



## Al IV trimestre 2023 – Lavoro diretto italiano

### Executive Summary

Nel 2023 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto svolto da imprese italiane ed extra-UE) è stato negativo e pari a € -22,8 mld, in ulteriore peggioramento rispetto agli oltre € -10 mld del I semestre e in calo di quasi € 40 mld rispetto all'anno precedente, quando l'importo era di segno positivo e sfiorava i € 16 mld (cfr. Tab. 1 e Allegato IV). Tale risultato è stato determinato dalla contrazione del volume premi (-3,2% rispetto al 2022), dovuto esclusivamente alle polizze di ramo III, e dall'aumento dell'ammontare totale delle uscite (+45,2%), determinato principalmente dai maggiori importi riscattati (iniziato dalla seconda metà del 2022).

Analizzando l'andamento dei singoli trimestri (cfr. Tab. 2 e Allegato IV), si osserva come il flusso netto contabilizzato nel IV trimestre 2023 sia ancora significativamente negativo (€ -7,3 mld), registrando la performance peggiore dall'inizio delle rilevazioni di questa statistica. Nel dettaglio, le polizze di ramo I hanno registrato negli ultimi tre mesi del 2023 un flusso netto negativo per € 3,9 mld, in lieve miglioramento rispetto solo ai € -4,2 mld del I trimestre dell'anno, mentre quello contabilizzato dal ramo III è stato pari a € -3,5 mld, il risultato trimestrale peggiore dal 2012.

**Tab. 1 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati cumulati trimestrali DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)

VOCI	2022						2023									
	I trim.	Var. % 22/21	II trim.	Var. % 22/21	III trim.	Var. % 22/21	IV trim.	Var. % 22/21	I trim.	Var. % 23/22	II trim.	Var. % 23/22	III trim.	Var. % 23/22	IV trim.	Var. % 23/22
Premi	26.223	-9,2	50.487	-9,6	69.893	-11,0	94.258	-11,0	25.220	-3,8	47.734	-5,5	67.304	-3,7	91.204	-3,2
Onere per sinistri	20.178	-7,0	40.225	-2,4	55.943	-2,5	78.481	3,6	30.001	48,7	58.427	45,2	82.799	48,0	113.956	45,2
Flusso netto cumulato	6.045	-15,9	10.262	-29,9	13.950	-34,2	15.777	-47,6	-4.781	-179,1	-10.692	-204,2	-15.496	-211,1	-22.751	-244,2
Riserve tecniche*	817.469	4,1	806.057	0,9	805.727	-0,1	803.557	-2,2	806.661	-1,3	804.841	-0,2	798.397	-0,9	835.977	4,0

**Tab. 2 - Flussi di entrate-uscite e riserve: dati del SINGOLO TRIMESTRE**

(importi in milioni di euro)

VOCI	2022						2023									
	I trim.	Var. % 22/21	II trim.	Var. % 22/21	III trim.	Var. % 22/21	IV trim.	Var. % 22/21	I trim.	Var. % 23/22	II trim.	Var. % 23/22	III trim.	Var. % 23/22	IV trim.	Var. % 23/22
Premi	26.223	-9,2	24.264	-10,1	19.406	-14,5	24.365	-10,8	25.220	-3,8	22.514	-7,2	19.569	0,8	23.901	-1,9
Onere per sinistri	20.178	-7,0	20.047	2,6	15.718	-2,7	22.538	22,6	30.001	48,7	28.426	41,8	24.373	55,1	31.157	38,2
Flusso netto	6.045	-15,9	4.217	-43,5	3.688	-43,6	1.827	-79,6	-4.781	-179,1	-5.911	-240,2	-4.803	-230,3	-7.256	-497,1
Variaz. riserve tecniche*	-4.295	-135,3	-11.412	-181,2	-330	-104,6	-2.170	-113,8	3.104	169,7	-1.820	84,1	-6.444	1854,7	37.581	1831,9

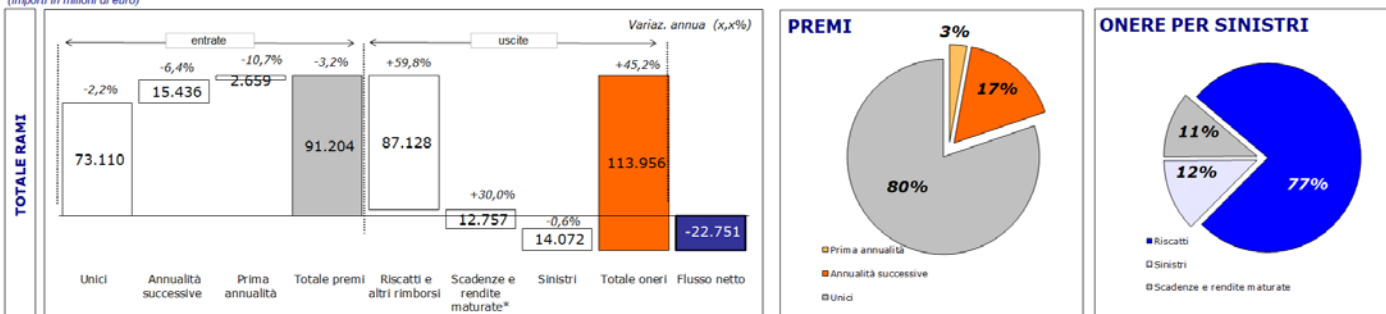
(\*) : comprendono anche la riserva per somme da pagare

N.B.: I premi e le liquidazioni del 2023 includono, per il solo mese di dicembre, quelli di una rappresentanza UE che è stata incorporata da un'impresa italiana; anche lo stock delle riserve matematiche tiene conto di tale operazione societaria.

Nel 2023 il **volume dei premi contabilizzati** è ammontato a € 91,2 mld, il più contenuto dal 2014 e in calo del 3,2% rispetto all'anno precedente, quando la raccolta premi registrava a sua volta un decremento annuo dell'11,0% (cfr. Fig. 1, Allegato I e III). L'81% dei premi è generato dall'emissione di nuovi contratti o dall'introito di premi unici aggiuntivi relativi a polizze già in essere, in calo del 3,3% rispetto al 2022 (percentuali ricavate dai dati della rilevazione mensile ANIA sulla nuova produzione vita). L'ammontare dei premi contabilizzati risulta costituito per l'80% da premi unici (in contrazione del 2,2% rispetto al 2022) e per il restante 20% da premi periodici, di cui il 3% sono premi di prima annualità (-10,7%) e il 17% premi di annualità successive (-6,4%). Valutando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'*Annual Premium Equivalent* (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – la variazione del volume premi passerebbe da -3,2% a -5,7%.

**Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio e voce di uscita DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)



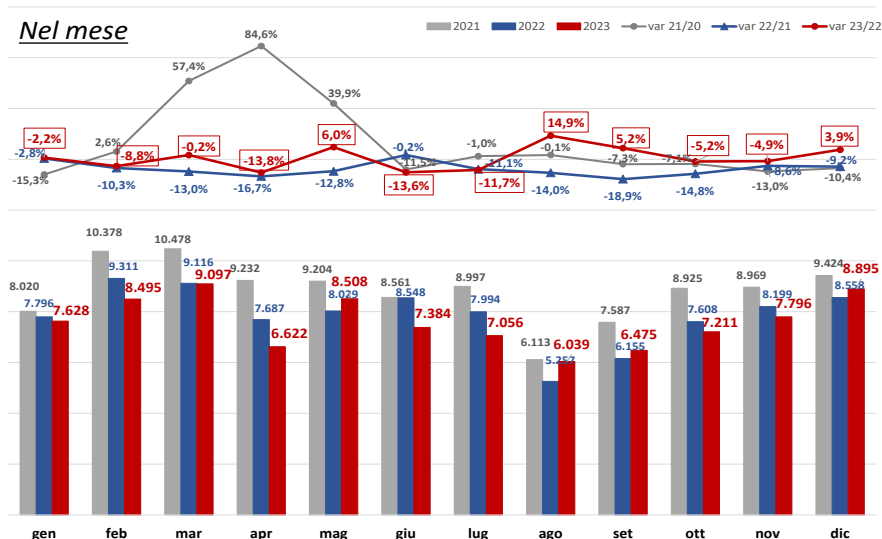
I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*) : la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.



Analizzando invece l'andamento dei premi contabilizzati per singolo mese, stimati sulla base della rilevazione ANIA relativa ai flussi mensili vita, si osserva come la raccolta premi del 2023 sia quasi sempre inferiore agli analoghi mesi del biennio precedente; negli ultimi tre mesi del 2023, rispetto all'analogo periodo del 2022, ottobre e novembre registrano un decremento annuo di circa il 5% mentre dicembre un incremento di quasi il 4% (cfr. Fig. 2).

**Fig. 2 – Premi\* contabilizzati nel triennio 2021-2023 PER OGNI SINGOLO MESE (importi in milioni di euro)**

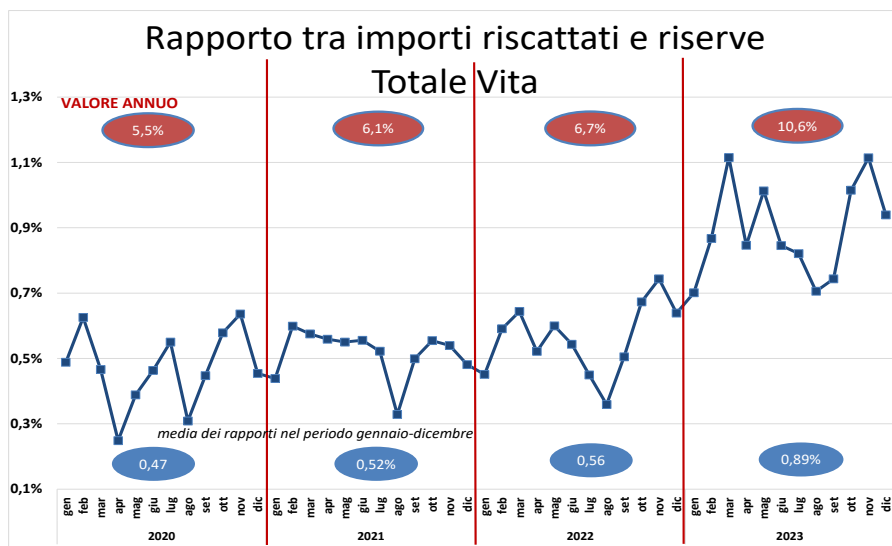


(\*) Stime ANIA

Da gennaio 2023 l'ammontare complessivo delle uscite è risultato pari a € 114,0 mld, il più alto mai rilevato, con una variazione annuale in forte aumento (+45,2% rispetto al 2022) (cfr. Fig. 1, Allegato II e III). La quota prevalente delle uscite è derivata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari al 77% dei pagamenti complessivi, 7 punti percentuali in più rispetto al 2022, con un ammontare pari a € 87,1 mld e un incremento annuo che sfiora il 60%. I sinistri per decesso e altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita hanno registrato nel 2023 importi ancora significativamente alti (€ 14,1 mld) rispetto al periodo pre-pandemia, pari al 12% delle uscite totali e pressoché in linea rispetto al biennio precedente. Le scadenze e le rendite maturate, comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare, hanno registrato una crescita del 30% rispetto al 2022, con un'incidenza sulle uscite totali che si attesta all'11%, a fronte di un ammontare pari a € 12,8 mld.

In merito ai **riscatti**, l'andamento si può meglio analizzare rapportando il loro importo mensile (sulla base dei dati stimati dalla rilevazione ANIA relativa ai flussi mensili vita) all'ammontare medio delle riserve matematiche - dal momento che quest'ultima voce di bilancio risulta negli anni meno volatile rispetto al volume dei premi (cfr. Fig. 3). Questo indicatore mostra nel periodo analizzato un generale progressivo rialzo, passando per il totale Vita da un valore medio pari a 0,47% nel 2020 allo 0,89% nel 2023. Nel dettaglio, nell'ultimo anno il ratio risulta in significativa crescita fino al mese di marzo, in cui si registra il valore massimo pari a 1,12%, per poi scendere ad aprile/giugno e ancor più nel mese di agosto; da settembre si osserva nuovamente una progressiva crescita fino al mese di novembre, per poi invertire la rotta e attestarsi nel mese di dicembre a 0,94%.

**Fig. 3 – Indice mensile di riscatto\***



(\*) Stime ANIA



Le **riserve tecniche vita**, comprensive anche della riserva per somme da pagare, alla fine del 2023 sono state pari a € 836,0 mld, in aumento del 4,0% rispetto alla fine del 2022 (cfr. Tab. 3 e Allegato V). *Tale aumento è dovuto essenzialmente a un'operazione straordinaria da parte di una compagnia italiana che nell'ultima parte dell'anno ha incorporato una sua rappresentanza UE operante in Italia, facendo così affluire volumi di riserve matematiche nel perimetro di rilevazione di questa statistica (che ricordiamo essere alimentata dai dati delle sole imprese italiane ed extra-UE); a perimetro omogeneo, ossia escludendo la compagnia estera interessata, a fine dicembre 2023 le riserve risulterebbero stazionarie rispetto al 2022 (+0,1%).*

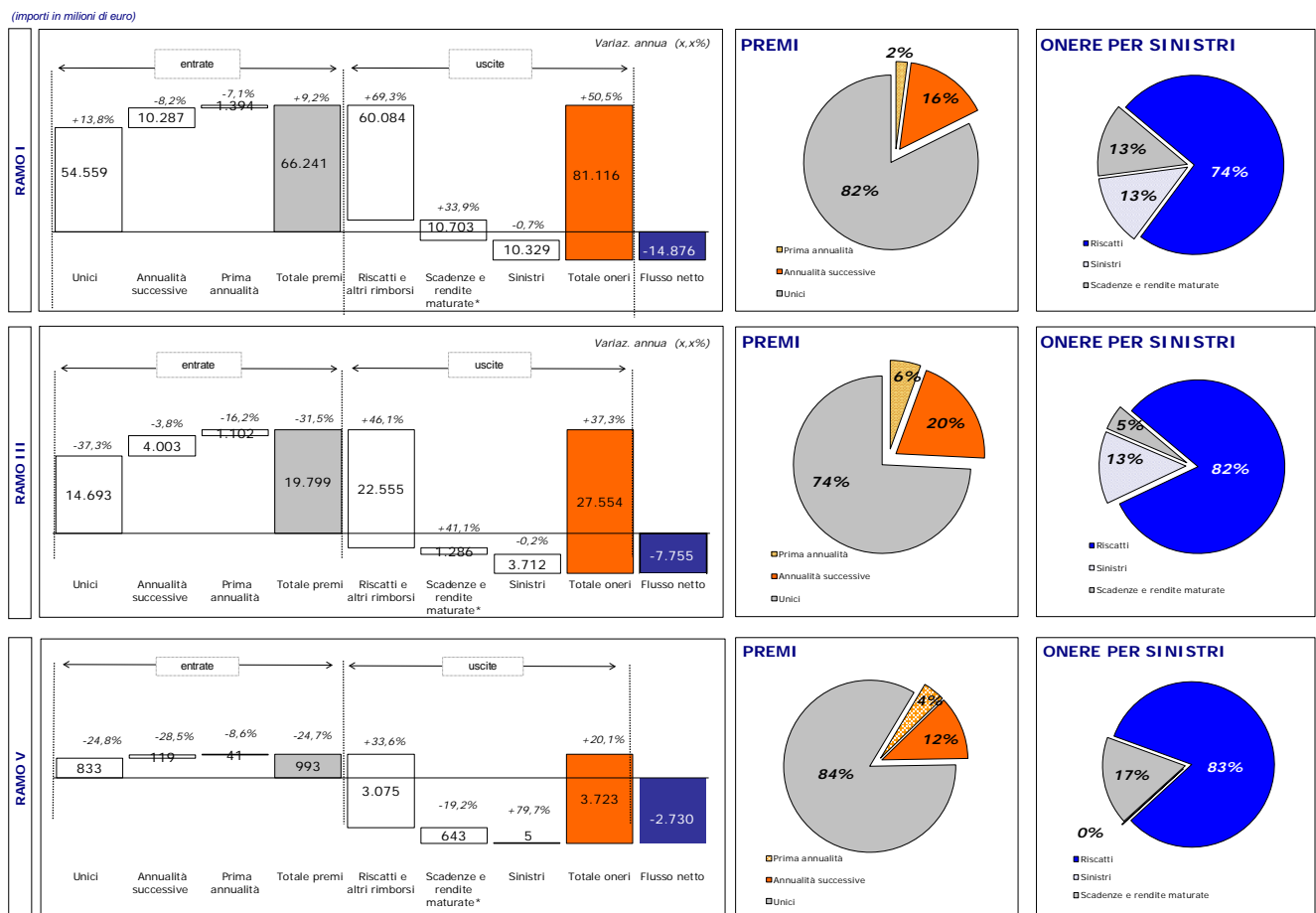
L'incidenza dei premi contabilizzati sulle riserve è risultata pari a 10,9% (11,3% a campione omogeneo senza considerare le riserve della rappresentanza UE), in diminuzione rispetto all'11,7% del 2022. In particolare, i due terzi delle riserve complessive deriva da impegni assunti nel ramo I mentre il 28% è afferente a polizze di ramo III. Analizzando la concentrazione delle riserve tecniche tra le compagnie di assicurazione operanti in Italia alla fine di dicembre 2023, si osserva che poco più della metà dell'intero ammontare (54%) è detenuto dalle prime cinque compagnie e si arriva al 73% considerando le successive cinque. La variazione dello stock delle riserve rispetto alla fine dell'esercizio 2023 è stata positiva per € 32,4 mld; *a campione omogeneo - senza considerare le riserve della rappresentanza UE, la variazione scenderebbe ad appena € 0,5 mld, nonostante il saldo tecnico (premi al netto degli oneri) del settore vita negativo per € 22,8 mld, dovuto quasi esclusivamente alla rivalutazione degli attivi sottostanti alle polizze unit-linked.*

Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che il 41% delle imprese, rappresentative del 43% del mercato in termini di premi contabilizzati, ha registrato nel 2023 un flusso netto positivo e che il 54% (per una quota premi pari al 56%) ha ottenuto un risultato migliore della media dell'indice (-2,78%) calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive.

## Analisi di dettaglio per ramo

Nel 2023 il **ramo I** ha registrato un flusso netto negativo per € 14,9 mld (cfr. Fig. 4), mentre era positivo e pari a € 6,7 mld l'anno precedente. Tale risultato è stato determinato da una raccolta premi in aumento del 9,2% rispetto al 2022, pari a € 66,2 mld (di cui l'82% a premio unico) e da un ammontare del totale oneri in crescita del 50,5%, pari a € 81,1 mld, di cui il 74% (66% nel 2022) costituito da riscatti e altri rimborsi (+69,3% rispetto al 2022) in uno scenario economico/finanziario caratterizzato da una sostenuta inflazione e alti tassi di interesse. L'incidenza dei premi di nuova produzione è pari all'85%. Gli oneri pagati hanno rappresentato nel ramo I il 14,7% delle riserve.

**Fig. 4 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (I, III e V) DA INIZIO ANNO**



I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.  
 (\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare; (...) dato non significativo



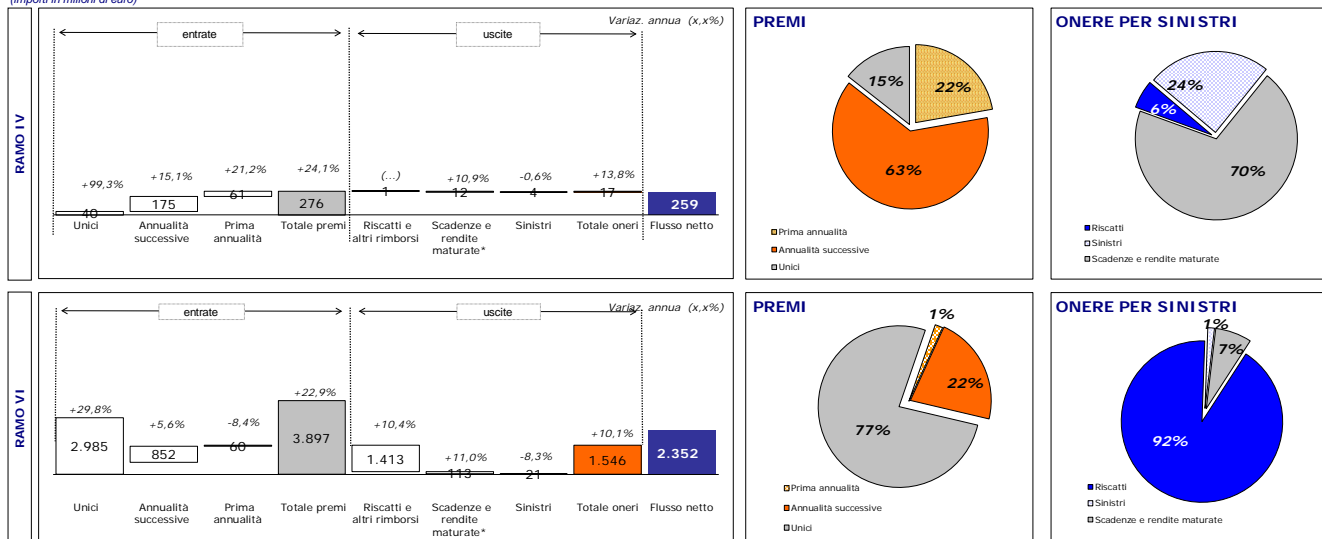
Relativamente al **ramo III**, nel 2023 la raccolta netta è stata negativa e pari a € -7,8 mld, in netto calo rispetto all'analogo periodo del 2022 quando il flusso era invece positivo e raggiungeva quasi i € 9 mld. Tale risultato è influenzato dalla contrazione della raccolta premi del 31,5%, a fronte di un importo pari a € 19,8 mld (di cui il 75% afferente a nuovi contratti), e da un incremento del totale degli oneri (+37,3% rispetto al 2022), per un ammontare pari a € 27,6 mld, di cui l'82% costituito da riscatti e altri rimborsi (+46,1% rispetto al 2022). L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo III l'11,6% delle riserve.

Il **ramo V**, con un volume premi di € 1,0 mld (di cui l'84% a premi unici), ha registrato un calo del 24,7% rispetto al 2022, mentre l'ammontare totale delle uscite è risultato pari a € 3,7 mld (di cui l'83% dovuto a riscatti mentre il restante a scadenze/rendite maturate), in aumento del 20,1%. La raccolta netta è stata dunque negativa per € 2,7 mld, in ulteriore peggioramento rispetto ai € -1,8 mld registrati nel 2022. L'83% del totale premi è afferente a nuovi contratti mentre l'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 19,7% delle riserve.

Per i rami IV e VI si rinvia alla figura seguente e ai dati riportati negli Allegati.

**Fig. 5 - Flussi di entrate-uscite distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo (IV e VI) DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)



(...): il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo

I riscatti nelle polizze a vita intera sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare; (...) dato non significativo

L'andamento trimestrale delle riserve tecniche distinte per ramo nel corso dell'anno è influenzato dagli sviluppi del saldo netto tra entrate e uscite sopra descritti. Per i rami principali è possibile valutare approssimativamente quanta variazione sia scaturita da tale saldo e quanta dai rendimenti attribuiti agli assicurati.

**Tab. 3 – Andamento trimestrale delle riserve tecniche\***

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	2022			2023			Variaz. stock riserve al IV trim.	Flusso netto al IV trim.	Rendimento attribuito agli assicurati
	Riserve al IV trim.	Distrib. (%)	Var. (%) 22/21	Riserve al IV trim.	Distrib. (%)	Var. (%) 23/22			
	(a)			(b)			(c) = (b) - (a)	(d)	(e) = (c) - (d)
Ramo I	566.654	70,5	0,5	553.403	66,2	-2,3	-13.251	-14.876	1.625
Ramo III	194.245	24,2	-8,9	238.053	28,5	22,6	43.808	-7.755	n.d.
<i>a campione omogeneo</i>	194.245	24,2	-8,9	206.176	25,6%	6,1	11.930	-7.376	19.307
Ramo IV	497	0,1	39,2	647	0,1	30,3	150	259	-108
Ramo V	21.176	2,6	-8,3	18.913	2,3	-10,7	-2.263	-2.730	467
Ramo VI	20.985	2,6	-2,9	24.961	3,0	18,9	3.976	2.352	1.625
<b>Totale</b>	<b>803.557</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,2</b>	<b>835.977</b>	<b>100,0</b>	<b>4,0</b>	<b>32.420</b>	<b>-22.751</b>	<b>55.172</b>
<i>a campione omogeneo</i>	803.557	100,0	-2,2	804.100	100,0	0,1	543	-22.372	22.915

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare

Alla fine di dicembre 2023 l'ammontare delle riserve tecniche afferente al **ramo I** è stato pari a € 553,4 mld, il 66% del totale riserve, in diminuzione dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e del 2,3% rispetto alla fine del 2022. La variazione dello stock di riserve di ramo I da inizio anno è stata negativa per € 13,3 mld, dovuta essenzialmente alla raccolta netta negativa per € 14,9 mld registrata nello stesso periodo (cfr. Tab. 3).

Relativamente al **ramo III**, a fronte di un flusso netto negativo per € 7,8 mld, la **variazione delle riserve da inizio anno, a campione omogeneo, è stata positiva per € 11,9 mld, grazie all'andamento dei mercati finanziari e azionari che hanno generato una rivalutazione degli attivi sottostanti a tali polizze per quasi € 20 mld.** Considerando anche le riserve matematiche dell'impresa estera operante in Italia e fusa in quella italiana negli ultimi mesi del 2023, il saldo annuale delle riserve definitive, contabilizzate a fine anno, raggiunge € 43,8 mld. Lo stock delle riserve di ramo III a fine dicembre 2023 ha raggiunto dunque € 238,1 mld (il 28,5% del totale riserve), in aumento del 22,6% rispetto alla fine del 2022 (+6,1% a campione omogeneo).



Il **ramo V** ha registrato un ammontare di riserve a fine dicembre pari a € 18,9 mld (il 2,3% del totale riserve), in calo del 10,7% rispetto all'anno precedente, confermando la progressiva riduzione iniziata dalla fine di giugno 2018 quando si attestava a € 28,7 mld. La variazione da inizio anno è stata negativa per € -2,3 mld, ciononostante in miglioramento rispetto alla raccolta netta negativa per € -2,7 mld, grazie al rendimento degli investimenti attribuito agli assicurati.

Il **ramo VI** ha registrato uno stock di riserve pari a € 25,0 mld (il 3,0% del totale riserve), in aumento del 18,9% rispetto alla fine di settembre 2022. Da inizio anno la variazione dell'ammontare di riserve è stata positiva e pari a € 4,0 mld, superiore di € 1,6 mld rispetto alla raccolta netta contabilizzata nello stesso periodo.

## Analisi di dettaglio per tipologia di prodotto

Nel 2023 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) registrato per i **prodotti multiramo complessivi** è stato negativo per € -6,8 mld, in netto calo rispetto ai € 24,0 mld raggiunti l'anno precedente (cfr. Tab. 4). Il volume dei premi contabilizzati è stato pari a € 28,5 mld, il 36,7% in meno rispetto al 2022 e con un'incidenza sul totale premi vita pari al 31% (dalla Figura 6 si può osservare l'andamento dell'incidenza dei prodotti multiramo nei singoli trimestri e in particolare il brusco calo registrato già nel III trimestre 2022, con una percentuale scesa al 42% dal 55% del trimestre precedente). L'ammontare complessivo delle uscite è stato pari a € 35,3 mld, il 31% del totale oneri vita e in aumento del 68,5% rispetto al 2022. Le riserve tecniche dei prodotti multiramo a fine dicembre sono state pari a € 237,0 mld (il 28% del totale riserve vita), stazionarie rispetto al 2022.

**Tab. 4 - Flussi di entrate-uscite per TIPOLOGIA DI PRODOTTO DA INIZIO ANNO**

(importi in milioni di euro)

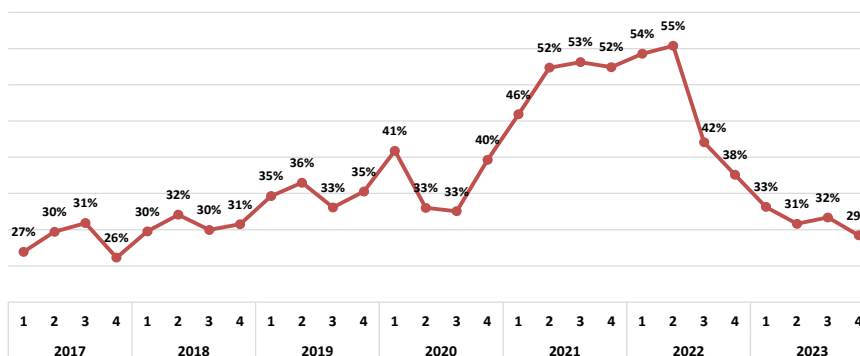
Categorie prodotto	ENTRATE				USCITE				Flusso netto	Riserve tecniche**
	Premi prima annualità	Premi annualità successive	Premi unici	Totale premi	Riscatti	Sinistri	Scadenze e rendite maturate*	Totale oneri		
- "Prodotti Multiramo" (a+b) esclusi previdenziali e PIR	613	2.739	20.950	24.302	28.041	3.513	727	32.281	-7.979	206.237
<i>Variaz. 23/22</i>	-18,7%	-14,5%	-43,5%	-40,8%	81,1%	9,9%	78,5%	69,1%	-136,3%	-1,0%
di cui ramo I (a)	366	1.644	13.091	15.101	18.169	1.984	501	20.654	-5.553	121.198
di cui ramo III (b)	247	1.095	7.859	9.201	9.872	1.529	225	11.627	-2.426	85.039
- "PIR" (Piani Individuali di Risparmio)	9	38	128	176	1.181	60	7	1.248	-1.072	3.100
<i>Variaz. 23/22</i>	-40,7%	-19,7%	-65,7%	-59,8%	197,8%	0,5%	187,9%	172,0%	-5019,6%	-17,8%
di cui PIR - prodotti multiramo	-	10	73	83	737	40	1	779	-696	433
- "Forme pensionistiche individuali e collettive".	850	5.785	4.703	11.337	5.746	307	1.853	7.906	3.432	100.717
<i>Variaz. 23/22</i>	1,7%	2,4%	22,9%	9,9%	47,8%	99,4%	29,7%	44,6%	-29,1%	9,6%
di cui forme multiramo	551	2.512	1.035	4.098	1.466	65	732	2.262	1.836	30.284
- "Forme di puro rischio".	295	1.181	1.176	2.652	34	665	2	698	1.955	6.233
<i>Variaz. 23/22</i>	14,5%	7,7%	4,6%	7,0%	-89,1%	-8,3%	-102,9%	-36,5%	41,7%	5,0%
di cui polizze NON ABBINATE a mutui e credito al consumo	276	1.080	579	1.935	6	396	2	404	1.531	2.739
- "Altro"	892	5.693	46.152	52.737	52.125	9.526	10.172	71.824	-19.087	519.691
<i>Variaz. 23/22</i>	-20,1%	-12,3%	-42,6%	-32,0%	51,4%	-4,9%	28,5%	37,2%	-54,0%	5,3%
<b>Totale</b>	<b>2.659</b>	<b>15.436</b>	<b>73.110</b>	<b>91.204</b>	<b>87.128</b>	<b>14.072</b>	<b>12.757</b>	<b>113.956</b>	<b>-22.751</b>	<b>835.977</b>
<i>Variaz. 23/22</i>	<b>-10,7%</b>	<b>-6,4%</b>	<b>-2,2%</b>	<b>-3,2%</b>	<b>59,8%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>30,0%</b>	<b>45,2%</b>	<b>-244,2%</b>	<b>4,0%</b>
- "Prodotti Multiramo complessivi"	1.164	5.260	22.058	28.482	30.244	3.618	1.460	35.322	-6.839	236.954
<i>Variaz. 23/22</i>	-10,9%	-7,5%	-41,9%	-36,7%	81,7%	10,1%	42,2%	68,5%	-128,5%	0,1%

(\*): la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare

(\*\*): la voce comprende anche la riserva per somme da pagare

**Fig. 6 – Incid. % premi dei prodotti multiramo complessivi su totale premi contabilizzati**

### NEL SINGOLO TRIMESTRE



In termini di premi, l'85% dei prodotti multiramo complessivi è costituito dai cosiddetti prodotti multiramo puri - esclusi quelli previdenziali e PIR - che hanno registrato nel 2023 un flusso netto negativo per € 8,0 mld, a fronte di un volume premi di € 24,3 mld (-40,8% rispetto al 2022) e un ammontare complessivo delle uscite di € 32,3 mld (+69,1%). Il 91% di tali premi è afferente a nuove sottoscrizioni o premi unici aggiuntivi (dati ricavati dalla rilevazione associativa mensile sulla nuova produzione vita). Le riserve tecniche dei prodotti multiramo puri costituiscono l'87% di quelle relative ai prodotti multiramo complessivi, a fronte di un ammontare pari a



€ 206,2 mld; nel 2023 la variazione dello stock di riserve è stata negativa per € 2,1 mld, nonostante la performance negativa di € 8,0 mld registrata dalla gestione tecnica (premi al netto dei pagamenti), grazie alla rivalutazione degli attivi sottostanti alle polizze di ramo III afferenti a prodotti multiramo.

Le **forme pensionistiche individuali e collettive** hanno registrato da inizio anno una raccolta premi pari a € 11,3 mld (+9,9% rispetto al 2022), mentre le uscite sono state pari a € 7,9 mld (+44,6%), generando un saldo tecnico positivo di € 3,4 mld. Le riserve tecniche sono ammontate a € 100,7 mld, il 12% delle riserve complessive dei rami vita, in aumento del 9,6% rispetto al 2022.

Le **forme di puro rischio** hanno registrato nel 2023 un flusso netto positivo pari a € 2,0 mld (di cui il 78% afferente a polizze non abbinate a mutui o credito al consumo), a fronte di una raccolta premi pari a € 2,7 mld (+7,0%) e un totale oneri per un valore di € 0,7 mld (-36,5%). Le riserve tecniche sono ammontate a € 6,2 mld (+5,0% rispetto al 2022) e rappresentano quasi l'1% delle riserve complessive dei rami vita.

Nel 2023 i **PIR (Piani Individuali di Risparmio)** hanno registrato una raccolta premi di appena € 176 mln (-60% rispetto all'anno precedente), mentre le uscite sono state pari a € 1,2 mld (più che raddoppiate); lo stock di riserve matematiche è stato pari a € 3,1 mld (lo 0,4% del totale riserve vita), in diminuzione del 17,8% rispetto a fine 2022.

### Analisi dei premi per canale distributivo e per tipologia di prodotto

Nel 2023 la principale forma di intermediazione, in termini di volume premi, risulta essere il canale degli **sportelli bancari e postali**, con un ammontare pari a € 52,4 mld (-2,2% rispetto all'anno precedente) e un rapporto sul totale premi vita del 57% (cfr. Tab. 5). Nel dettaglio, i rami in cui tale canale registra la maggiore incidenza sono il ramo I (64%) e il ramo III (44%), oltre a commercializzare più del 60% delle polizze multiramo pure (escluse quelle previdenziali e PIR) e dei PIR.

**Tab. 5 – Ripartizione dei premi per ramo e per canale distributivo**

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ/CATEGORIE PRODOTTO	A TUTTO IL IV TRIMESTRE 2023											
	Agenti		Vendita diretta		Sportelli bancari e postali		Consulenti finanziari abilitati		Vendita a distanza e Broker		Totale	
	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %	Premi	Incid %
Ramo I	10.545	16%	7.356	11%	42.409	64%	4.882	7%	1.049	2%	66.241	100,00%
Var. 23/22	5,0%		12,3%		12,1%		0,9%		-22,9%		9,2%	
Ramo III	2.458	12%	1.320	7%	8.793	44%	7.103	36%	125	1%	19.799	100,00%
Var. 23/22	-26,9%		-20,9%		-39,4%		-21,8%		-57,9%		-31,5%	
Ramo IV	193	70%	35	13%	23	8%	1	0%	23	8%	276	100,00%
Var. 23/22	23,3%		55,6%		3,2%		-18,0%		19,4%		24,1%	
Ramo V	233	23%	528	53%	180	18%	10	1%	42	4%	993	100,00%
Var. 23/22	-14,5%		-12,4%		-50,9%		0,2%		-37,4%		-24,7%	
Ramo VI	483	12%	2.015	52%	993	25%	374	10%	33	1%	3.897	100,00%
Var. 23/22	9,4%		25,3%		18,3%		52,5%		-12,6%		22,9%	
<b>TOTALE RAMI</b>	<b>13.912</b>	<b>15%</b>	<b>11.254</b>	<b>12%</b>	<b>52.398</b>	<b>57%</b>	<b>12.369</b>	<b>14%</b>	<b>1.272</b>	<b>1%</b>	<b>91.204</b>	<b>100,00%</b>
Var. 23/22	-2,5%		7,7%		-2,2%		-12,7%		-28,6%		-3,2%	
- "Prodotti Multiramo" (a+b) - esclusi previdenziali e PIR	4.619	19%	2.204	9%	15.161	62%	2.165	9%	153	1%	24.302	100,00%
Var. 23/22	-33,4%		-29,0%		-43,4%		-39,6%		-77,3%		-40,8%	
di cui ramo I (a)	2.850	19%	1.301	9%	10.130	67%	745	5%	75	0%	15.101	100,00%
di cui ramo III (b)	1.769	19%	903	10%	5.031	55%	1.420	15%	78	1%	9.201	100,00%
- "PIR" (Piani Individuali di Risparmio)	11	6%	0	0%	112	64%	53	30%	0	0%	176	100,00%
Var. 23/22	-47,9%		36,3%		-68,2%		-18,0%		0,0%		-59,8%	
di cui PIR - prodotti multiramo	10	12%	0	0%	72	87%	0	1%	-	0%	83	100,00%
- "Forme pensionistiche individuali e collettive"	2.418	21%	4.767	42%	2.430	21%	1.475	13%	247	2%	11.337	100,00%
Var. 23/22	2,1%		19,9%		5,7%		4,3%		-2,5%		9,9%	
di cui forme multiramo	1.598	39%	1.553	38%	599	15%	273	7%	76	2%	4.098	100,00%
- "Forme di puro rischio"	864	33%	430	16%	1.099	41%	75	3%	185	7%	2.652	100,00%
Var. 23/22	9,8%		16,8%		4,4%		8,2%		-8,6%		7,0%	
di cui polizze NON ABBINATE a mutui/credito al cons.	825	43%	407	21%	500	26%	56	3%	146	8%	1.935	100,00%
- "Altro"	6.000	11%	3.853	7%	33.597	64%	8.600	16%	687	1%	52.737	100,00%
Var. 23/22	44,2%		28,2%		45,4%		-4,9%		5,7%		32,0%	
<b>TOTALE PRODOTTI</b>	<b>13.912</b>	<b>15%</b>	<b>11.254</b>	<b>12%</b>	<b>52.398</b>	<b>57%</b>	<b>12.369</b>	<b>14%</b>	<b>1.272</b>	<b>1%</b>	<b>91.204</b>	<b>100,00%</b>
di cui Polizze Multiramo complessive	6.227	22%	3.757	13%	15.831	56%	2.439	9%	229	1%	28.482	100,00%

Volumi di business più contenuti per gli sportelli bancari e postali si riscontrano invece nel ramo VI (25%), dove è più alta la presenza della **vendita diretta** con una quota di mercato pari al 52% (il 42% invece per la raccolta premi attinenti a forme pensionistiche individuali e collettive). Nel 2023 quest'ultimo canale ha raccolto un ammontare premi complessivo pari a € 11,3 mld, il 12% del totale premi vita (quarto canale di intermediazione per raccolta premi), registrando un incremento annuo del 7,7% rispetto all'anno precedente; le polizze di ramo I rappresentano circa i due terzi della raccolta totale del canale e costituiscono l'11% del volume premi afferenti a tale ramo mentre quelle di ramo V rappresentano il 53% della raccolta totale afferente a tali polizze.



Il secondo canale di intermediazione per raccolta premi risulta essere quello degli **agenti**, con una quota di mercato pari al 15% e un ammontare di € 13,9 mld (-2,5% rispetto al 2022), prevalentemente relativi a polizze di ramo I (il 16% dei premi di tale ramo) e di ramo III (il 12%). Le polizze di ramo IV, seppur ancora scarsamente commercializzate in Italia, sono state vendute principalmente da questo canale (il 70%).

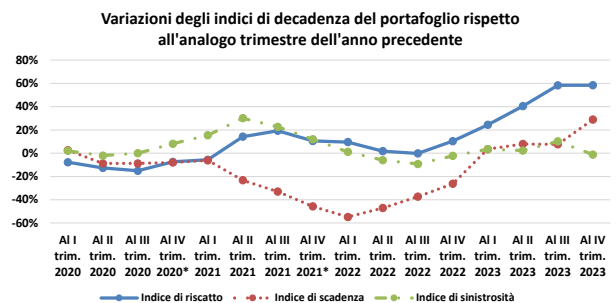
Il terzo canale di intermediazione risulta essere quello relativo ai **consulenti finanziari abilitati**, con una quota di mercato pari al 14% e un volume premi di € 12,4 mld (-12,7% rispetto al 2022), di cui € 7,1 mld relativi a polizze unit-linked (il 36% del totale premi di ramo III). Le polizze di ramo I rappresentano essenzialmente la restante quota di mercato del canale e costituiscono il 7% del volume premi afferenti a tale ramo.

La **vendita diretta a distanza e Broker** nel 2023 hanno contabilizzato un volume premi complessivo di € 1,3 mld (-28,6% rispetto al 2022), di cui oltre l'80% relativo a polizze di ramo I (il 2% di tale ramo).

## Ratio analysis: indici di portafoglio

Tab. 6 – Indici di portafoglio – dati annualizzati al IV trim. 2023

Ratio	Ramo I		Ramo III		Ramo V		Totale rami	
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023
Indice di decadenza di portafoglio:	9,54%	14,48%	9,85%	12,75%	14,01%	18,57%	9,66%	13,90%
- <i>Indice di riscatto</i>	6,28%	10,73%	7,58%	10,44%	10,40%	15,34%	6,71%	10,63%
- <i>Indice di scadenza</i>	1,41%	1,91%	0,45%	0,60%	3,59%	3,21%	1,21%	1,56%
- <i>Indice di sinistrosità</i>	1,84%	1,84%	1,82%	1,72%	0,01%	0,03%	1,74%	1,72%
Indice di anzianità	9,32	8,45	7,05	10,92	16,79	20,19	8,62	8,99



### Legenda

**Indice di decadenza di portafoglio:** rapporto tra il totale dell'onere per sinistri e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di sinistrosità:** rapporto tra importi pagati per sinistro (morte, invalidità ecc.) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di riscatto:** rapporto tra importi pagati per riscatto (parziale e/o totale) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di scadenza:** rapporto tra importi pagati per scadenza (capitali, rendite ecc.), ivi compresi quelli relativi alla var. per somme da pagare, e l'ammontare medio delle riserve tecniche

**Indice di anzianità:** rapporto tra l'ammontare medio delle riserve tecniche e i premi lordi contabilizzati

**Nota:** gli indici trimestrali sono calcolati su base annua, prendendo come riferimento i dati degli ultimi quattro trimestri disponibili.

Nota: il "totale rami" comprende gli importi relativi ai rami IV e VI. I risultati di tali rami non sono riportati singolarmente in quanto meno significativi.

In merito all'**indice di decadenza** del portafoglio (uscite in rapporto all'ammontare medio delle riserve tecniche), nel 2023 il valore è stato pari al 13,90%, in ulteriore aumento rispetto al 9,66% registrato nell'esercizio 2022 (cfr. Tab. 5 e Allegato VI).

Il primo indice, in termini di incidenza percentuale, che concorre al calcolo dell'indice di decadenza del portafoglio è quello di riscatto, pari nel 2023 al 10,63%, in aumento di quasi 4 punti percentuali rispetto al valore del 2022 (6,71%); in particolare, nel 2023 si osserva un valore pari al 10,73% per il ramo I e al 10,44% per il ramo III.

Nel 2023 l'indice di sinistrosità ha raggiunto un valore pari all'1,72%, in diminuzione rispetto ai valori annualizzati dei trimestri precedenti dello stesso anno, nonché rispetto all'1,74% registrato nell'esercizio 2022 mentre il terzo indice, quello relativo alle scadenze e alle rendite maturate, è stato pari all'1,56%, superiore ai valori annualizzati di tutti i trimestri del 2022 e 2023.

L'**indice di anzianità** (rapporto tra riserve tecniche e premi) è stato pari nel 2023 all'8,99, in aumento rispetto all'8,62 nel 2022, dovuto alla contrazione della raccolta premi (-3,2% rispetto al 2022) e all'aumento delle riserve tecniche (+4,0%) *(a campione omogeneo senza considerare le riserve della rappresentanza UE, l'indice di anzianità si attesta all'8,82%)*.

Serie storica dei **PREMI CONTABILIZZATI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua
2013	I	20.267	17,6%	14.940	14,7%	4.185	36,1%	16	35,4%	775	12,2%	351	-18,6%
	II	42.649	20,3%	30.929	18,0%	9.427	34,7%	29	28,0%	1.616	9,2%	648	-14,5%
	III	62.382	23,7%	46.785	26,3%	12.079	23,1%	43	48,7%	2.441	17,8%	1.034	-30,3%
	IV*	<b>85.100</b>	<b>22,1%</b>	<b>64.959</b>	<b>26,9%</b>	<b>15.514</b>	<b>12,4%</b>	<b>52</b>	<b>19,0%</b>	<b>3.282</b>	<b>16,6%</b>	<b>1.292</b>	<b>-30,7%</b>
2014	I	27.546	35,9%	22.399	49,9%	3.856	-7,8%	15	-8,2%	939	21,1%	337	-4,0%
	II	55.529	30,2%	43.363	40,2%	9.322	-1,1%	40	39,4%	2.183	35,1%	621	-4,2%
	III	82.353	32,0%	62.750	34,1%	15.147	25,4%	51	17,1%	3.481	42,6%	924	-10,6%
	IV*	<b>110.518</b>	<b>29,9%</b>	<b>82.578</b>	<b>27,1%</b>	<b>21.837</b>	<b>40,8%</b>	<b>67</b>	<b>28,9%</b>	<b>4.622</b>	<b>40,8%</b>	<b>1.413</b>	<b>9,3%</b>
2015	I	31.967	16,1%	21.956	-2,0%	8.208	112,8%	22	48,0%	1.400	49,2%	380	12,9%
	II	61.623	11,0%	40.743	-6,0%	17.817	91,1%	42	5,1%	2.260	3,5%	761	22,6%
	III	86.098	4,5%	57.752	-8,0%	24.414	61,2%	55	8,8%	2.766	-20,5%	1.112	20,4%
	IV*	<b>114.947</b>	<b>4,0%</b>	<b>77.875</b>	<b>-5,7%</b>	<b>31.838</b>	<b>45,8%</b>	<b>74</b>	<b>9,7%</b>	<b>3.508</b>	<b>-24,1%</b>	<b>1.652</b>	<b>17,0%</b>
2016	I	30.319	-5,2%	23.495	7,0%	5.520	-32,8%	25	17,0%	843	-39,8%	436	14,6%
	II	56.119	-8,9%	41.971	3,0%	11.776	-33,9%	45	6,2%	1.506	-33,4%	820	7,8%
	III	77.269	-10,3%	56.796	-1,7%	17.240	-29,4%	58	4,8%	1.965	-29,0%	1.209	8,8%
	IV*	<b>102.252</b>	<b>-11,0%</b>	<b>73.635</b>	<b>-5,4%</b>	<b>24.031</b>	<b>-24,5%</b>	<b>79</b>	<b>7,3%</b>	<b>2.741</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.766</b>	<b>6,9%</b>
2017	I	26.241	-13,5%	17.316	-26,3%	7.665	38,9%	23	-9,9%	770	-8,7%	468	7,4%
	II	50.341	-10,3%	32.459	-22,7%	15.658	33,0%	56	23,8%	1.282	-14,8%	886	8,0%
	III	72.379	-6,3%	46.604	-17,9%	22.658	31,4%	72	25,0%	1.685	-14,3%	1.361	12,5%
	IV*	<b>98.611</b>	<b>-3,6%</b>	<b>62.778</b>	<b>-14,7%</b>	<b>31.254</b>	<b>30,1%</b>	<b>89</b>	<b>12,9%</b>	<b>2.550</b>	<b>-7,0%</b>	<b>1.939</b>	<b>9,8%</b>
2018	I	27.017	3,0%	17.459	0,8%	8.074	5,3%	31	35,4%	885	15,0%	568	21,5%
	II	53.295	5,9%	33.003	1,7%	16.376	4,6%	65	16,7%	2.871	123,9%	979	10,5%
	III	76.810	6,1%	48.718	4,5%	23.274	2,7%	85	17,8%	3.255	93,2%	1.478	8,6%
	IV*	<b>102.048</b>	<b>3,5%</b>	<b>66.204</b>	<b>5,5%</b>	<b>29.838</b>	<b>-4,5%</b>	<b>109</b>	<b>22,5%</b>	<b>3.806</b>	<b>49,3%</b>	<b>2.091</b>	<b>7,8%</b>
2019	I	27.150	0,5%	19.992	14,5%	5.934	-26,5%	40	28,3%	655	-26,0%	530	-6,7%
	II	53.076	-0,4%	37.335	13,1%	12.741	-22,2%	84	29,5%	1.295	-54,9%	1.622	65,6%
	III	76.219	-0,8%	53.287	9,4%	19.017	-18,3%	112	31,3%	1.708	-47,5%	2.095	41,7%
	IV*	<b>106.012</b>	<b>3,9%</b>	<b>72.637</b>	<b>9,7%</b>	<b>27.882</b>	<b>-6,6%</b>	<b>149</b>	<b>36,2%</b>	<b>2.552</b>	<b>-32,9%</b>	<b>2.791</b>	<b>33,5%</b>
2020	I	26.245	-3,3%	16.859	-15,7%	8.086	36,3%	50	24,7%	727	11,0%	524	-1,2%
	II	47.498	-10,5%	31.035	-16,9%	12.755	0,1%	93	10,2%	1.114	-13,9%	2.500	54,2%
	III	70.891	-7,0%	46.407	-12,9%	19.865	4,5%	128	14,9%	1.411	-17,4%	3.080	47,0%
	IV*	<b>101.329</b>	<b>-4,4%</b>	<b>65.716</b>	<b>-9,5%</b>	<b>29.609</b>	<b>6,2%</b>	<b>182</b>	<b>21,8%</b>	<b>1.937</b>	<b>-24,1%</b>	<b>3.885</b>	<b>39,2%</b>
2021	I	28.875	10,0%	17.600	4,4%	10.300	27,4%	36	-26,5%	371	-49,0%	568	8,3%
	II	55.872	17,6%	33.503	7,9%	20.568	61,2%	81	-12,4%	656	-41,1%	1.065	-57,4%
	III	78.569	10,8%	46.614	0,4%	29.329	47,6%	122	-4,8%	932	-33,9%	1.572	-49,0%
	IV*	<b>105.887</b>	<b>4,5%</b>	<b>62.294</b>	<b>-5,2%</b>	<b>39.811</b>	<b>34,5%</b>	<b>178</b>	<b>-2,2%</b>	<b>1.227</b>	<b>-36,7%</b>	<b>2.378</b>	<b>-38,8%</b>
2022	I	26.223	-9,2%	15.922	-9,5%	9.313	-9,6%	49	34,2%	342	-7,8%	597	5,3%
	II	50.487	-9,6%	31.317	-6,5%	17.352	-15,6%	108	32,8%	584	-10,9%	1.126	5,8%
	III	69.893	-11,0%	43.839	-6,0%	22.721	-22,5%	156	27,5%	854	-8,4%	2.323	47,8%
	IV	<b>94.258</b>	<b>-11,0%</b>	<b>60.636</b>	<b>-2,7%</b>	<b>28.910</b>	<b>-27,4%</b>	<b>222</b>	<b>25,0%</b>	<b>1.318</b>	<b>7,5%</b>	<b>3.172</b>	<b>33,4%</b>
2023	I	25.220	-3,8%	18.106	13,7%	5.514	-40,8%	58	17,8%	377	10,3%	1.165	94,9%
	II	47.734	-5,5%	34.604	10,5%	10.642	-38,7%	128	19,1%	581	-0,6%	1.780	58,0%
	III	67.304	-3,7%	48.793	11,3%	14.965	-34,1%	192	23,1%	699	-18,1%	2.654	14,2%
	IV	<b>91.204</b>	<b>-3,2%</b>	<b>66.241</b>	<b>9,2%</b>	<b>19.799</b>	<b>-31,5%</b>	<b>276</b>	<b>24,1%</b>	<b>993</b>	<b>-24,7%</b>	<b>3.897</b>	<b>22,9%</b>

(\*) : dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.



Serie storica del **TOTALE ONERI** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua	Oneri	Variaz. annua
2013	I	18.040	-8,0%	11.935	2,3%	4.750	-19,2%	5	-59,4%	971	-50,6%	379	301,7%
	II	36.368	-5,5%	22.957	-1,0%	11.143	-2,9%	5	4,1%	1.807	-49,0%	457	73,0%
	III	49.896	-8,8%	31.467	-4,2%	15.232	-8,1%	3	-61,6%	2.444	-40,1%	751	-38,1%
	IV*	<b>66.753</b>	<b>-10,9%</b>	<b>41.830</b>	<b>-7,6%</b>	<b>20.698</b>	<b>-9,9%</b>	<b>11</b>	<b>-4,6%</b>	<b>3.313</b>	<b>-38,3%</b>	<b>900</b>	<b>-33,0%</b>
2014	I	16.693	-7,5%	10.552	-11,6%	5.015	5,6%	58	(...)	820	-15,6%	248	-34,4%
	II	33.833	-7,0%	21.778	-5,1%	9.826	-11,8%	87	(...)	1.727	-4,4%	416	-9,0%
	III	47.106	-5,6%	30.573	-2,8%	13.441	-11,8%	12	317,8%	2.555	4,5%	524	-30,2%
	IV*	<b>64.675</b>	<b>-3,1%</b>	<b>42.430</b>	<b>1,4%</b>	<b>18.030</b>	<b>-12,9%</b>	<b>17</b>	<b>55,9%</b>	<b>3.481</b>	<b>5,0%</b>	<b>717</b>	<b>-20,4%</b>
2015	I	18.328	9,8%	12.737	20,7%	4.286	-14,5%	4	-93,1%	1.104	34,7%	197	-20,7%
	II	37.189	9,9%	25.829	18,6%	9.022	-8,2%	10	-89,1%	1.892	9,6%	436	4,9%
	III	51.400	9,1%	35.656	16,6%	12.426	-7,6%	20	65,3%	2.609	2,1%	690	31,7%
	IV*	<b>71.105</b>	<b>9,9%</b>	<b>49.130</b>	<b>15,8%</b>	<b>17.389</b>	<b>-3,6%</b>	<b>25</b>	<b>42,3%</b>	<b>3.659</b>	<b>5,1%</b>	<b>902</b>	<b>25,9%</b>
2016	I	16.223	-11,5%	11.534	-9,4%	3.478	-18,9%	4	-1,4%	856	-22,5%	351	78,3%
	II	32.115	-13,6%	22.880	-11,4%	7.201	-20,2%	8	-21,1%	1.472	-22,2%	555	27,3%
	III	46.248	-10,0%	32.756	-8,1%	10.727	-13,7%	12	-39,9%	2.041	-21,7%	711	3,1%
	IV*	<b>62.882</b>	<b>-11,6%</b>	<b>43.640</b>	<b>-11,2%</b>	<b>15.368</b>	<b>-11,6%</b>	<b>-16</b>	<b>-164,3%</b>	<b>2.857</b>	<b>-21,9%</b>	<b>1.032</b>	<b>14,5%</b>
2017	I	17.600	8,5%	11.568	0,3%	5.126	47,4%	42	(...)	674	-21,3%	189	-46,2%
	II	35.346	10,1%	23.947	4,7%	9.546	32,6%	47	(...)	1.381	-6,1%	425	-23,5%
	III	53.294	15,2%	34.265	4,6%	15.729	46,6%	51	325,1%	1.847	-9,5%	1.402	97,1%
	IV*	<b>71.133</b>	<b>13,1%</b>	<b>46.072</b>	<b>5,6%</b>	<b>19.827</b>	<b>29,0%</b>	<b>59</b>	<b>-468,9%</b>	<b>3.585</b>	<b>25,5%</b>	<b>1.592</b>	<b>54,2%</b>
2018	I	18.763	6,6%	12.251	5,9%	5.110	-0,3%	47	9,7%	953	41,5%	402	112,9%
	II	37.763	6,8%	25.683	7,3%	9.529	-0,2%	16	-66,9%	1.880	36,1%	655	54,3%
	III	52.879	-0,8%	35.585	3,9%	13.919	-11,5%	19	-62,1%	2.498	35,2%	858	-38,8%
	IV*	<b>73.140</b>	<b>2,8%</b>	<b>50.165</b>	<b>8,9%</b>	<b>18.314</b>	<b>-7,6%</b>	<b>28</b>	<b>-53,0%</b>	<b>3.551</b>	<b>-0,9%</b>	<b>1.083</b>	<b>-31,9%</b>
2019	I	20.693	10,3%	14.177	15,7%	5.420	6,1%	15	-68,4%	842	-11,6%	239	-40,6%
	II	41.211	9,1%	27.213	6,0%	10.358	8,7%	26	69,8%	3.113	65,6%	501	-23,5%
	III	57.692	9,1%	37.464	5,3%	14.888	7,0%	41	111,5%	4.564	82,7%	736	-14,3%
	IV*	<b>76.056</b>	<b>4,0%</b>	<b>50.692</b>	<b>1,1%</b>	<b>18.489</b>	<b>1,0%</b>	<b>54</b>	<b>96,6%</b>	<b>5.606</b>	<b>57,9%</b>	<b>1.215</b>	<b>12,1%</b>
2020	I	20.517	-0,8%	14.228	0,4%	5.002	-7,7%	23	54,6%	1.029	22,1%	236	-1,2%
	II	37.422	-9,2%	25.273	-7,1%	7.993	-22,8%	36	37,0%	2.148	-31,0%	1.972	293,6%
	III	54.352	-5,8%	36.754	-1,9%	12.472	-16,2%	29	-29,5%	2.676	-41,4%	2.422	229,3%
	IV*	<b>76.333</b>	<b>0,4%</b>	<b>51.570</b>	<b>1,7%</b>	<b>17.631</b>	<b>-4,6%</b>	<b>39</b>	<b>-27,6%</b>	<b>3.629</b>	<b>-35,3%</b>	<b>3.464</b>	<b>185,2%</b>
2021	I	21.689	6,4%	14.469	2,6%	6.144	23,0%	2	-80,9%	787	-23,3%	286	15,8%
	II	41.226	10,9%	27.019	7,8%	11.773	47,5%	6	-84,2%	1.799	-16,0%	629	-68,1%
	III	57.381	5,6%	37.474	2,0%	16.556	32,7%	8	-70,7%	2.266	-15,3%	1.076	-55,6%
	IV*	<b>75.758</b>	<b>-0,8%</b>	<b>49.835</b>	<b>-3,4%</b>	<b>21.480</b>	<b>21,8%</b>	<b>12</b>	<b>-69,2%</b>	<b>3.035</b>	<b>-16,4%</b>	<b>1.396</b>	<b>-59,7%</b>
2022	I	20.178	-7,0%	13.388	-7,5%	5.705	-7,2%	4	62,5%	697	-11,4%	385	35,0%
	II	40.225	-2,4%	27.168	0,6%	10.997	-6,6%	7	23,6%	1.378	-23,4%	675	7,4%
	III	55.943	-2,5%	38.009	1,4%	14.689	-11,3%	9	1,6%	2.122	-6,3%	1.114	3,6%
	IV	<b>78.481</b>	<b>3,6%</b>	<b>53.891</b>	<b>8,1%</b>	<b>20.071</b>	<b>-6,6%</b>	<b>15</b>	<b>21,1%</b>	<b>3.101</b>	<b>2,2%</b>	<b>1.403</b>	<b>0,6%</b>
2023	I	30.001	48,7%	22.278	66,4%	6.233	9,3%	4	16,0%	1.044	49,8%	441	14,4%
	II	58.427	45,2%	42.579	56,7%	12.997	18,2%	9	26,5%	2.015	46,2%	827	22,4%
	III	82.799	48,0%	59.751	57,2%	19.171	30,5%	14	61,6%	2.708	27,6%	1.155	3,7%
	IV	<b>113.956</b>	<b>45,2%</b>	<b>81.116</b>	<b>50,5%</b>	<b>27.554</b>	<b>37,3%</b>	<b>17</b>	<b>13,8%</b>	<b>3.723</b>	<b>20,1%</b>	<b>1.546</b>	<b>10,1%</b>

(\*) : dati definitivi di bilancio; (...) dato non significativo

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica della distribuzione per macrovoci del **TOTALE PREMI** e del **TOTALE ONERI** – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	distribuz. % delle ENTRATE				distribuz. % delle USCITE			
		Prima annualità	Annualità successive	Unici	Totale Premi (importi in mln)	Riscatti	Sinistri	Scadenze e rendite maturate**	Totale oneri (importi in mln)
2013	I	6,1%	14,2%	79,7%	20.267	64,9%	7,5%	27,7%	18.040
	II	5,3%	14,3%	80,4%	42.649	64,8%	6,1%	29,1%	36.368
	III	5,6%	13,5%	80,9%	62.382	61,1%	7,8%	31,1%	49.896
	IV*	<b>4,3%</b>	<b>14,4%</b>	<b>81,3%</b>	<b>85.100</b>	<b>60,1%</b>	<b>8,0%</b>	<b>31,9%</b>	<b>66.753</b>
2014	I	5,5%	9,9%	84,6%	27.546	57,7%	9,7%	32,6%	16.693
	II	4,5%	10,6%	84,9%	55.529	59,4%	9,1%	31,4%	33.833
	III	5,0%	9,6%	85,4%	82.353	59,6%	9,7%	30,8%	47.106
	IV*	<b>5,3%</b>	<b>11,1%</b>	<b>83,6%</b>	<b>110.518</b>	<b>58,4%</b>	<b>9,5%</b>	<b>32,0%</b>	<b>64.675</b>
2015	I	5,0%	9,4%	85,6%	31.967	60,3%	9,0%	30,7%	18.328
	II	4,9%	9,3%	85,8%	61.623	63,7%	9,7%	26,6%	37.189
	III	4,5%	9,9%	85,6%	86.098	63,0%	10,4%	26,7%	51.400
	IV*	<b>5,4%</b>	<b>10,7%</b>	<b>83,9%</b>	<b>114.947</b>	<b>60,1%</b>	<b>10,1%</b>	<b>29,8%</b>	<b>71.105</b>
2016	I	4,7%	10,7%	84,7%	30.319	61,5%	12,3%	26,2%	16.223
	II	5,0%	12,0%	83,0%	56.119	64,5%	12,4%	23,1%	32.115
	III	5,3%	12,7%	82,0%	77.269	63,8%	12,7%	23,5%	46.248
	IV*	<b>5,8%</b>	<b>13,4%</b>	<b>80,9%</b>	<b>102.252</b>	<b>63,5%</b>	<b>12,5%</b>	<b>24,0%</b>	<b>62.882</b>
2017	I	4,7%	13,2%	82,1%	26.241	61,6%	13,2%	25,2%	17.600
	II	4,6%	13,5%	81,9%	50.341	63,6%	13,3%	23,1%	35.346
	III	4,5%	13,6%	81,9%	72.379	60,3%	12,9%	26,9%	53.294
	IV*	<b>4,4%</b>	<b>15,5%</b>	<b>80,1%</b>	<b>98.611</b>	<b>62,0%</b>	<b>13,0%</b>	<b>25,0%</b>	<b>71.133</b>
2018	I	4,4%	13,7%	81,9%	27.017	62,9%	13,3%	23,7%	18.763
	II	4,5%	14,2%	81,3%	53.295	65,6%	13,5%	20,9%	37.763
	III	4,6%	14,2%	81,3%	76.810	64,9%	13,5%	21,6%	52.879
	IV*	<b>4,9%</b>	<b>15,0%</b>	<b>80,1%</b>	<b>102.048</b>	<b>62,0%</b>	<b>13,2%</b>	<b>24,8%</b>	<b>73.140</b>
2019	I	4,4%	14,1%	81,5%	27.150	51,8%	13,6%	34,6%	20.693
	II	4,5%	14,4%	81,2%	53.076	54,3%	13,4%	32,3%	41.211
	III	4,4%	14,6%	81,0%	76.219	56,0%	13,9%	30,1%	57.692
	IV*	<b>4,0%</b>	<b>13,9%</b>	<b>82,1%</b>	<b>106.012</b>	<b>55,5%</b>	<b>13,8%</b>	<b>30,7%</b>	<b>76.056</b>
2020	I	3,3%	14,7%	82,0%	26.245	55,2%	14,6%	30,2%	20.517
	II	3,1%	15,6%	81,3%	47.498	52,1%	14,6%	33,3%	37.422
	III	3,1%	15,5%	81,4%	70.891	52,8%	15,9%	31,3%	54.352
	IV*	<b>3,0%</b>	<b>15,6%</b>	<b>81,4%</b>	<b>101.329</b>	<b>54,4%</b>	<b>15,7%</b>	<b>29,8%</b>	<b>76.333</b>
2021	I	2,6%	13,8%	83,6%	28.875	57,1%	17,7%	25,2%	21.689
	II	2,6%	14,0%	83,4%	55.872	61,2%	18,3%	20,5%	41.226
	III	2,7%	14,4%	82,9%	78.569	62,6%	19,1%	18,3%	57.381
	IV*	<b>2,8%</b>	<b>15,0%</b>	<b>82,1%</b>	<b>105.887</b>	<b>64,0%</b>	<b>18,8%</b>	<b>17,3%</b>	<b>75.758</b>
2022	I	2,8%	15,3%	81,9%	26.223	66,8%	17,5%	15,7%	20.178
	II	2,8%	15,4%	81,8%	50.487	67,9%	18,4%	13,7%	40.225
	III	2,9%	16,3%	80,8%	69.893	67,4%	18,4%	14,3%	55.943
	IV	<b>3,2%</b>	<b>17,5%</b>	<b>79,3%</b>	<b>94.258</b>	<b>69,5%</b>	<b>18,0%</b>	<b>12,5%</b>	<b>78.481</b>
2023	I	2,6%	15,1%	82,3%	25.220	71,6%	13,3%	15,1%	30.001
	II	2,7%	15,3%	82,0%	47.734	75,5%	13,1%	11,4%	58.427
	III	2,7%	15,7%	81,6%	67.304	75,4%	13,1%	11,5%	82.799
	IV	<b>2,9%</b>	<b>16,9%</b>	<b>80,2%</b>	<b>91.204</b>	<b>76,5%</b>	<b>12,3%</b>	<b>11,2%</b>	<b>113.956</b>

(\*) : dati definitivi di bilancio; (\*\*) la voce comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica dei **FLUSSI NETTI** (entrate – uscite) per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.
2013	I	2.227	<b>2.227</b>	3.005	<b>3.005</b>	-565	<b>-565</b>	11	<b>11</b>	2.361	<b>-196</b>	-549	<b>-28</b>
	II	4.054	<b>6.281</b>	4.967	<b>7.973</b>	-1.151	<b>-1.715</b>	13	<b>24</b>	5	<b>-191</b>	219	<b>191</b>
	III	6.205	<b>12.486</b>	7.346	<b>15.318</b>	-1.438	<b>-3.153</b>	17	<b>40</b>	188	<b>-3</b>	92	<b>283</b>
	IV*	5.861	<b>18.347</b>	7.811	<b>23.129</b>	-2.031	<b>-5.184</b>	1	<b>41</b>	-28	<b>-31</b>	109	<b>392</b>
2014	I	10.852	<b>10.852</b>	11.847	<b>11.847</b>	-1.159	<b>-1.159</b>	-44	<b>-44</b>	150	<b>119</b>	-304	<b>88</b>
	II	10.843	<b>21.695</b>	9.738	<b>21.585</b>	654	<b>-505</b>	-3	<b>-47</b>	337	<b>456</b>	117	<b>205</b>
	III	13.552	<b>35.247</b>	10.591	<b>32.177</b>	2.211	<b>1.706</b>	86	<b>39</b>	469	<b>926</b>	195	<b>400</b>
	IV*	10.596	<b>45.843</b>	7.972	<b>40.148</b>	2.102	<b>3.807</b>	11	<b>50</b>	216	<b>1.142</b>	296	<b>696</b>
2015	I	13.639	<b>13.639</b>	9.219	<b>9.219</b>	3.923	<b>3.923</b>	18	<b>18</b>	-845	<b>296</b>	-513	<b>183</b>
	II	10.795	<b>24.434</b>	5.696	<b>14.914</b>	4.872	<b>8.794</b>	15	<b>33</b>	71	<b>368</b>	142	<b>325</b>
	III	10.264	<b>34.698</b>	7.181	<b>22.095</b>	3.194	<b>11.988</b>	2	<b>35</b>	-211	<b>157</b>	97	<b>422</b>
	IV*	9.144	<b>43.842</b>	6.650	<b>28.745</b>	2.461	<b>14.449</b>	14	<b>49</b>	-309	<b>-151</b>	328	<b>750</b>
2016	I	14.096	<b>14.096</b>	11.961	<b>11.961</b>	2.042	<b>2.042</b>	21	<b>21</b>	138	<b>-13</b>	-666	<b>84</b>
	II	9.908	<b>24.004</b>	7.130	<b>19.091</b>	2.534	<b>4.575</b>	16	<b>37</b>	48	<b>34</b>	181	<b>265</b>
	III	7.017	<b>31.021</b>	4.949	<b>24.040</b>	1.938	<b>6.513</b>	8	<b>46</b>	-111	<b>-76</b>	233	<b>498</b>
	IV*	8.349	<b>39.370</b>	5.954	<b>29.994</b>	2.150	<b>8.663</b>	49	<b>95</b>	-40	<b>-116</b>	236	<b>734</b>
2017	I	8.641	<b>8.641</b>	5.747	<b>5.747</b>	2.539	<b>2.539</b>	-20	<b>-20</b>	96	<b>96</b>	279	<b>279</b>
	II	6.354	<b>14.995</b>	2.765	<b>8.512</b>	3.573	<b>6.112</b>	28	<b>9</b>	-195	<b>-99</b>	183	<b>461</b>
	III	4.090	<b>19.085</b>	3.827	<b>12.339</b>	817	<b>6.929</b>	13	<b>21</b>	-64	<b>-163</b>	-503	<b>-41</b>
	IV*	8.276	<b>27.477</b>	4.256	<b>16.706</b>	4.496	<b>11.428</b>	8	<b>31</b>	-874	<b>-1.035</b>	389	<b>348</b>
2018	I	8.254	<b>8.254</b>	5.208	<b>5.208</b>	2.964	<b>2.964</b>	-16	<b>-16</b>	-68	<b>-68</b>	166	<b>166</b>
	II	7.278	<b>15.532</b>	2.112	<b>7.320</b>	3.884	<b>6.848</b>	65	<b>49</b>	1.059	<b>991</b>	158	<b>324</b>
	III	8.399	<b>23.931</b>	5.813	<b>13.134</b>	2.508	<b>9.355</b>	16	<b>66</b>	-234	<b>757</b>	296	<b>620</b>
	IV*	4.976	<b>28.908</b>	2.906	<b>16.039</b>	2.169	<b>11.524</b>	16	<b>82</b>	-502	<b>254</b>	388	<b>1.008</b>
2019	I	6.458	<b>6.458</b>	5.815	<b>5.815</b>	513	<b>513</b>	25	<b>25</b>	-187	<b>-187</b>	291	<b>291</b>
	II	5.407	<b>11.865</b>	4.307	<b>10.122</b>	1.869	<b>2.383</b>	33	<b>58</b>	-1.631	<b>-1.818</b>	829	<b>1.121</b>
	III	6.662	<b>18.527</b>	5.701	<b>15.823</b>	1.746	<b>4.129</b>	13	<b>71</b>	-1.037	<b>-2.855</b>	239	<b>1.359</b>
	IV*	11.429	<b>29.956</b>	6.122	<b>21.945</b>	5.265	<b>9.393</b>	24	<b>95</b>	-199	<b>-3.054</b>	217	<b>1.576</b>
2020	I	5.871	<b>5.871</b>	2.762	<b>2.762</b>	3.092	<b>3.092</b>	37	<b>37</b>	-298	<b>-298</b>	277	<b>277</b>
	II	4.440	<b>10.311</b>	3.218	<b>5.981</b>	1.682	<b>4.774</b>	19	<b>57</b>	-730	<b>-1.028</b>	250	<b>528</b>
	III	6.228	<b>16.539</b>	3.672	<b>9.653</b>	2.619	<b>7.393</b>	43	<b>100</b>	-237	<b>-1.265</b>	131	<b>659</b>
	IV*	8.457	<b>24.996</b>	4.493	<b>14.146</b>	4.586	<b>11.979</b>	43	<b>142</b>	-427	<b>-1.692</b>	-238	<b>420</b>
2021	I	7.187	<b>7.187</b>	3.131	<b>3.131</b>	4.156	<b>4.156</b>	34	<b>34</b>	-416	<b>-416</b>	282	<b>282</b>
	II	7.460	<b>14.646</b>	3.353	<b>6.483</b>	4.639	<b>8.794</b>	41	<b>75</b>	-728	<b>-1.143</b>	154	<b>436</b>
	III	6.542	<b>21.188</b>	2.656	<b>9.139</b>	3.978	<b>12.773</b>	38	<b>114</b>	-190	<b>-1.334</b>	60	<b>496</b>
	IV*	8.940	<b>30.128</b>	3.319	<b>12.458</b>	5.558	<b>18.331</b>	52	<b>166</b>	-475	<b>-1.808</b>	486	<b>982</b>
2022	I	6.045	<b>6.045</b>	2.534	<b>2.534</b>	3.608	<b>3.608</b>	45	<b>45</b>	-355	<b>-355</b>	212	<b>212</b>
	II	4.217	<b>10.262</b>	1.615	<b>4.149</b>	2.747	<b>6.355</b>	56	<b>101</b>	-439	<b>-794</b>	239	<b>451</b>
	III	3.688	<b>13.950</b>	1.681	<b>5.830</b>	1.677	<b>8.032</b>	47	<b>147</b>	-475	<b>-1.269</b>	758	<b>1.209</b>
	IV	1.827	<b>15.777</b>	915	<b>6.745</b>	806	<b>8.838</b>	60	<b>207</b>	-513	<b>-1.782</b>	560	<b>1.769</b>
2023	I	-4.781	<b>-4.781</b>	-4.172	<b>-4.172</b>	-719	<b>-719</b>	53	<b>53</b>	-667	<b>-667</b>	724	<b>724</b>
	II	-5.911	<b>-10.692</b>	-3.802	<b>-7.975</b>	-1.637	<b>-2.356</b>	66	<b>119</b>	-768	<b>-1.434</b>	229	<b>953</b>
	III	-4.803	<b>-15.496</b>	-2.983	<b>-10.958</b>	-1.851	<b>-4.206</b>	58	<b>178</b>	-574	<b>-2.008</b>	546	<b>1.499</b>
	IV	-7.256	<b>-22.751</b>	-3.918	<b>-14.876</b>	-3.549	<b>-7.755</b>	81	<b>259</b>	-722	<b>-2.730</b>	852	<b>2.352</b>

(\*) dati definitivi di bilancio

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica delle **RISERVE TECNICHE\*** per ramo di attività – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo IV		di cui Ramo V		di cui Ramo VI	
		Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua	Riserve	Variaz. annua
2013	I	431.128	2,2%	305.868	4,8%	91.250	-4,4%	94	11,7%	25.328	-4,8%	8.588	6,2%
	II	437.629	3,8%	312.753	6,0%	90.507	-2,0%	97	8,5%	25.466	-1,9%	8.805	8,1%
	III	446.978	5,4%	322.600	8,4%	89.461	-3,5%	96	2,7%	25.784	1,0%	9.037	11,4%
	IV**	<b>457.356</b>	<b>7,0%</b>	<b>332.050</b>	<b>9,9%</b>	<b>89.869</b>	<b>-1,6%</b>	<b>92</b>	<b>11,8%</b>	<b>25.894</b>	<b>2,4%</b>	<b>9.451</b>	<b>10,9%</b>
2014	I	470.641	9,2%	345.305	12,9%	89.314	-2,1%	106	12,5%	26.091	3,0%	9.824	14,4%
	II	485.383	10,9%	357.885	14,4%	91.425	1,0%	118	21,8%	25.913	1,8%	10.042	14,0%
	III	502.406	12,4%	370.639	14,9%	94.704	5,9%	115	19,5%	26.554	3,0%	10.394	15,0%
	IV**	<b>519.443</b>	<b>13,6%</b>	<b>381.579</b>	<b>14,9%</b>	<b>98.023</b>	<b>9,1%</b>	<b>114</b>	<b>24,0%</b>	<b>27.094</b>	<b>4,6%</b>	<b>12.634</b>	<b>33,7%</b>
2015	I	541.521	15,1%	392.852	13,8%	107.738	20,6%	134	26,5%	27.369	4,9%	13.428	36,7%
	II	550.647	13,4%	400.001	11,8%	109.495	19,8%	137	15,8%	27.771	7,2%	13.244	31,9%
	III	556.818	10,8%	408.808	10,3%	107.173	13,2%	135	17,3%	27.624	4,0%	13.078	25,8%
	IV**	<b>573.917</b>	<b>10,5%</b>	<b>419.381</b>	<b>9,9%</b>	<b>113.238</b>	<b>15,5%</b>	<b>132</b>	<b>15,7%</b>	<b>27.491</b>	<b>1,5%</b>	<b>13.675</b>	<b>8,2%</b>
2016	I	584.720	8,0%	431.655	9,9%	111.745	3,7%	139	3,9%	27.347	-0,1%	13.833	3,0%
	II	596.700	8,4%	440.884	10,2%	114.245	4,3%	149	8,6%	27.350	-1,5%	14.072	6,3%
	III	608.128	9,2%	447.512	9,5%	118.524	10,6%	147	9,5%	27.504	-0,4%	14.441	10,4%
	IV**	<b>620.946</b>	<b>8,2%</b>	<b>455.107</b>	<b>8,5%</b>	<b>123.185</b>	<b>8,8%</b>	<b>149</b>	<b>13,2%</b>	<b>27.621</b>	<b>0,5%</b>	<b>14.884</b>	<b>8,8%</b>
2017	I	630.107	7,8%	460.006	6,6%	127.246	13,9%	166	19,1%	28.005	2,4%	14.684	6,2%
	II	639.711	7,2%	466.503	5,8%	129.913	13,7%	241	62,2%	27.588	0,9%	15.467	9,9%
	III	646.630	6,3%	472.005	5,5%	131.631	11,1%	179	21,6%	27.743	0,9%	15.072	4,4%
	IV**	<b>657.950</b>	<b>6,0%</b>	<b>477.822</b>	<b>5,0%</b>	<b>137.070</b>	<b>11,3%</b>	<b>182</b>	<b>22,1%</b>	<b>27.289</b>	<b>-1,2%</b>	<b>15.587</b>	<b>4,7%</b>
2018	I	665.040	5,5%	484.527	5,3%	137.117	7,8%	216	30,3%	27.372	-2,3%	15.808	7,7%
	II	674.920	5,5%	488.577	4,7%	141.535	8,9%	232	-3,8%	28.667	3,9%	15.910	2,9%
	III	685.674	6,0%	496.386	5,2%	144.331	9,6%	228	27,1%	28.504	2,7%	16.226	7,7%
	IV**	<b>684.176</b>	<b>4,0%</b>	<b>501.762</b>	<b>5,0%</b>	<b>137.795</b>	<b>0,5%</b>	<b>219</b>	<b>20,3%</b>	<b>28.213</b>	<b>3,4%</b>	<b>16.186</b>	<b>3,8%</b>
2019	I	700.552	5,3%	508.918	5,0%	146.297	6,7%	253	17,3%	28.107	2,7%	16.977	7,4%
	II	709.987	5,2%	514.674	5,3%	149.864	5,9%	275	18,7%	27.172	-5,2%	18.003	13,2%
	III	720.720	5,1%	521.261	5,0%	154.545	7,1%	287	26,2%	26.091	-8,5%	18.536	14,2%
	IV**	<b>737.041</b>	<b>7,7%</b>	<b>529.958</b>	<b>5,6%</b>	<b>162.290</b>	<b>17,8%</b>	<b>295</b>	<b>35,1%</b>	<b>25.651</b>	<b>-9,1%</b>	<b>18.847</b>	<b>16,4%</b>
2020	I	723.931	3,3%	533.014	4,7%	146.756	0,3%	347	37,1%	25.586	-9,0%	18.228	7,4%
	II	742.830	4,6%	538.658	4,7%	159.699	6,6%	351	27,5%	25.104	-7,6%	19.017	5,6%
	III	753.597	4,6%	543.072	4,2%	165.812	7,3%	353	22,7%	24.943	-4,4%	19.417	4,8%
	IV**	<b>772.850</b>	<b>4,9%</b>	<b>549.305</b>	<b>3,7%</b>	<b>178.903</b>	<b>10,2%</b>	<b>366</b>	<b>23,8%</b>	<b>24.585</b>	<b>-4,2%</b>	<b>19.691</b>	<b>4,5%</b>
2021	I	785.002	8,4%	552.347	3,6%	187.845	28,0%	305	-12,3%	24.289	-5,1%	20.217	10,9%
	II	799.064	7,6%	556.550	3,3%	197.491	23,7%	406	15,8%	23.931	-4,7%	20.686	8,8%
	III	806.175	7,0%	559.487	3,0%	201.897	21,8%	348	-1,2%	23.612	-5,3%	20.830	7,3%
	IV**	<b>821.919</b>	<b>6,3%</b>	<b>563.684</b>	<b>2,6%</b>	<b>213.192</b>	<b>19,2%</b>	<b>357</b>	<b>-2,4%</b>	<b>23.084</b>	<b>-6,1%</b>	<b>21.601</b>	<b>9,7%</b>
2022	I	817.469	4,1%	566.635	2,6%	206.453	9,9%	402	32,0%	22.924	-5,6%	21.054	4,1%
	II	806.057	0,9%	569.239	2,3%	193.661	-1,9%	433	6,7%	22.624	-5,5%	20.100	-2,8%
	III	805.727	-0,1%	570.918	2,0%	191.786	-5,0%	457	31,1%	22.263	-5,7%	20.304	-2,5%
	IV	<b>803.557</b>	<b>-2,2%</b>	<b>566.654</b>	<b>0,5%</b>	<b>194.245</b>	<b>-8,9%</b>	<b>497</b>	<b>39,2%</b>	<b>21.176</b>	<b>-8,3%</b>	<b>20.985</b>	<b>-2,9%</b>
2023	I	806.661	-1,3%	563.035	-0,6%	200.030	-3,1%	626	55,6%	20.828	-9,1%	22.143	5,2%
	II	804.841	-0,2%	558.692	-1,9%	202.757	4,7%	566	30,8%	20.015	-11,5%	22.810	13,5%
	III	798.397	-0,9%	556.251	-2,6%	198.911	3,7%	694	52,0%	19.496	-12,4%	23.044	13,5%
	IV***	<b>835.977</b>	<b>4,0%</b>	<b>553.403</b>	<b>-2,3%</b>	<b>238.053</b>	<b>22,6%</b>	<b>647</b>	<b>30,3%</b>	<b>18.913</b>	<b>-10,7%</b>	<b>24.961</b>	<b>18,9%</b>

(\*): comprendono anche la riserva per somme da pagare; (\*\*): dati definitivi di bilancio; (\*\*\*): l'aumento delle riserve è dovuto essenzialmente a un'operazione straordinaria da parte di una compagnia italiana che nell'ultima parte del 2023 ha incorporato una sua rappresentanza UE operante in Italia, facendo così affluire volumi di riserve matematiche nel perimetro di rilevazione di questa statistica (che ricordiamo essere alimentata dai dati delle sole imprese italiane ed extra-UE); a perimetro omogeneo, ossia escludendo la compagnia estera interessata, a fine dicembre 2023 le riserve risulterebbero stazionarie rispetto al 2022.

N.B.: I dati trimestrali (non annuali) relativi al 2013 fino al I trimestre 2014 sono stati stimati per l'intero settore vita basandosi su un campione ampiamente rappresentativo di imprese pari a oltre l'80% del mercato in termini di premi. I dati a partire dal II trimestre 2014 si basano invece sulle informazioni raccolte dall'intero mercato vita.

Serie storica degli **INDICI DI DECADENZA E DI ANZIANITA'** del portafoglio (calcolati su base annua)

Anno	Indice di decadenza (a+b+c)	Indice di riscatto (a)	Indice di scadenza (b)	Indice di sinistrosità (c)	Indice di anzianità
2007*	20,12%	13,19%	6,11%	0,82%	6,01
2008*	18,57%	11,88%	5,80%	0,89%	6,46
2009*	15,81%	8,89%	5,98%	0,94%	4,46
2010*	16,70%	9,12%	6,54%	1,04%	4,43
2011*	17,75%	11,09%	5,61%	1,05%	5,64
2012*	17,77%	11,23%	5,34%	1,20%	6,05
2013*	15,09%	9,07%	4,81%	1,21%	5,20
2014*	13,24%	7,74%	4,24%	1,26%	4,42
2015*	13,01%	7,82%	3,87%	1,31%	4,76
2016*	10,53%	6,68%	2,52%	1,32%	5,84
2017*	11,12%	6,90%	2,79%	1,44%	6,48
AI I trim. 2018	11,16%	6,96%	2,75%	1,45%	6,52
AI II trim. 2018	11,19%	7,06%	2,67%	1,46%	6,47
AI III trim. 2018	10,62%	6,94%	2,24%	1,43%	6,46
AI IV trim. 2018*	10,90%	6,75%	2,70%	1,44%	6,58
AI I trim. 2019	11,00%	6,49%	3,05%	1,46%	6,68
AI II trim. 2019	11,06%	6,20%	3,40%	1,46%	6,80
AI III trim. 2019	11,09%	6,17%	3,42%	1,50%	6,93
AI IV trim. 2019*	10,70%	5,94%	3,28%	1,47%	6,70
AI I trim. 2020	10,60%	5,99%	3,13%	1,49%	6,77
AI II trim. 2020	9,95%	5,42%	3,10%	1,43%	7,23
AI III trim. 2020	9,86%	5,24%	3,12%	1,50%	7,32
AI IV trim. 2020*	10,11%	5,50%	3,02%	1,59%	7,45
AI I trim. 2021	10,31%	5,65%	2,94%	1,72%	7,25
AI II trim. 2021	10,43%	6,19%	2,38%	1,86%	7,03
AI III trim. 2021	10,18%	6,25%	2,09%	1,84%	7,15
AI IV trim. 2021*	9,50%	6,08%	1,64%	1,78%	7,53
AI I trim. 2022	9,26%	6,19%	1,33%	1,74%	7,76
AI II trim. 2022	9,31%	6,30%	1,26%	1,75%	7,99
AI III trim. 2022	9,22%	6,24%	1,31%	1,67%	8,29
AI IV trim. 2022	9,66%	6,71%	1,21%	1,74%	8,62
AI I trim. 2023	10,87%	7,70%	1,38%	1,80%	8,71
AI II trim. 2023	12,00%	8,85%	1,36%	1,79%	8,80
AI III trim. 2023	13,13%	9,88%	1,41%	1,84%	8,75
AI IV trim. 2023	13,90%	10,63%	1,56%	1,72%	8,99

(\*) : valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio